



delegazione di Verona



Il FAI si propone di tutelare e valorizzare l'area del Lazzaretto, la struttura destinata ad isolare i malati contagiosi realizzata nel 1628, nelle vicinanze di Porto San Pancrazio, su progetto (probabilmente) di Michele Sammicheli.

Il Lazzaretto, qui sopra in una foto aerea del 1935, gravemente danneggiato nel 1945 dall'esplosione delle munizioni che vi erano state depositate, fu utilizzato per la prima volta durante la terribile pestilenza che colpì Verona nel 1630. **Quella pestilenza fu ampiamente descritta in un volume pubblicato nel 1631 da un medico veronese, Francesco Pona.**

Per sostenere il FAI in questo progetto di tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale, diverse associazioni locali e nazionali si alterneranno, nei prossimi mesi, in iniziative tese a far conoscere alla cittadinanza l'esistenza e l'importanza di quella eccezionale struttura.

In quest'ambito noi AdB organizziamo per

domenica 9 giugno con partenza alle 9,30 dalla nostra nuova sede (piazza S.Spirito 13)

una breve (20-25 Km) facile, lenta e piana bicicletata dal titolo:



LA PESTE IN BICI



gireremo per la città sulle tracce dell'affascinante, sorprendente, terribile, racconto del dottor Pona arriveremo al Lazzaretto verso le 12,45 (là ci farà da guida Annamaria Conforti capo delegazione del FAI veronese)

- per il pranzo (attorno alle 13.30) ci fermeremo nell'area attrezzata del Bio Bike Porto Mancino <http://www.portomancino.it/index.php/biobike> che sostiene questa iniziativa e che dispone di un'area attrezzata per ciclisti dove sarà possibile anche pranzare al sacco.

Torneremo alla sede AdB attorno alle 16,30 -

Chi viene si assicuri di avere la bicicletta in ordine e non dimentichi una camera d'aria di scorta.